

# È nato il Giardino della Sport Therapy grazie a Myplant & Garden



Mercoledì 18 settembre 2019 si è tenuta l'inaugurazione del **Giardino della Sport Therapy** del **Comitato Maria Letizia Verga per lo Studio e la Cura della Leucemia del Bambino**, a Monza (MB), che da 40 anni unisce medici, genitori e famiglie nella ricerca, cura e assistenza contro le leucemie, i linfomi e le altre malattie del sangue: una **nuova palestra a cielo aperto di 500 mq**, situata nel giardino pensile del **Centro Maria Letizia Verga** (Fondazione MBBM, c/o Ospedale San Gerardo), in cui i bambini possono praticare lo sport come terapia.

Realizzato grazie al concorso creativo di progettazione *green* indetto nel 2018 da **Myplant & Garden** – il Salone internazionale del Verde – e da **Fondazione Minoprio**, progettisti, imprese e tecnici, associazioni e volontari hanno unito le

forze e dato vita a questa palestra *open-air*, ideata per contrastare a livello osteo-muscolare gli effetti debilitanti delle cure farmacologiche e a far proseguire il percorso di crescita fisiologica dei giovani pazienti.

*“Dopo una prima edizione del contest (2016) di taglio teorico – affermano gli organizzatori di Myplant & Garden – dal 2017 abbiamo deciso di realizzare qualcosa di pratico e tangibile, coniugando progettualità e servizio. Abbiamo individuato di volta in volta realtà socialmente impegnate e bisognose di interventi nelle proprie aree esterne, scegliendo di convogliare la spinta di alcune delle migliori energie del paese – creatività, associazionismo, assistenza, volontariato e verde – per realizzare progetti doppiamente utili, infinitamente pratici ed eticamente esemplari. Dopo essere intervenuti a favore di **Dynamo Camp** a Pistoia, siamo a Monza con **Il Giardino della Sport Therapy**, un’iniziativa che ci rende orgogliosi”.*







## Il Giardino della Sport Therapy e i suoi benefici sui bambini

Il percorso della *sport therapy* presenta rilevanti benefici, come sottolinea la dott.ssa **Francesca Lanfranconi**, medico specialista in medicina dello sport, coordinatrice del progetto con la prof.ssa **Adriana Balduzzi**, responsabile day hospital del centro MLV e con il dott. **Momcilo Jankovic**, pediatra ed ematologo: *"L'analisi dei dati in corso e l'entusiasmo dei partecipanti dimostrano che la sport therapy contribuisce a contrastare gli effetti collaterali delle terapie, aiuta il bambino ad avere una migliore vita sociale e psicologica. Non rinunciare a tutti i benefici dello sport, pur nel percorso della malattia, è un impagabile valore di stimolo verso la guarigione"*.

## Il concorso green: 44 partecipanti, 22 finalisti, un team (rosa) vincitore

Coordinato dall'arch. **Umberto Andolfato** (AIAPP), il contest ha coinvolto 44 partecipanti e individuato 22 soluzioni progettuali finali e ha visto aggiudicarsi il primo posto il team formato dalle progettiste **Marinella Spagnoli** con **Mariasole**

**Donata Betti, Mariangela Borrelli, Valentina Satti e L'Ortofruttifero di Sara Pacini.**

Il progetto vincitore si è proposto di creare **un giardino terapeutico ritmato da stanze verdi che sollecitasse i 5 sensi**, riprendendo i principi cardine degli *healing gardens* riproposti a corredo del percorso della *sport therapy*. La vista è sollecitata dai fiori di camelia, dalle cascate di vinche blu, dal *foliage* degli aceri. L'udito dalle tende vegetali che i rigogliosi rampicanti hanno formato sotto il pergolato, il tatto dalle differenti foglie delle specie messe a dimora. L'olfatto dalle aromatiche e dai profumi emanati dai vari ambiti del giardino. Nella realizzazione sono stati rispettati i 4 aspetti che sollecitano l'attenzione involontaria attraverso la distrazione dal problema, la meraviglia, la compenetrazione con l'ambiente naturale, il sentirsi a proprio agio.

La suddivisione degli spazi, caratterizzati da elementi d'arredo fissi e funzionali, elementi verticali e orizzontali, attrezzature, materiali e pavimentazioni differenziate, segue una geometria molto leggibile e intuitiva.







## I sostenitori del progetto

L'intervento è stato reso possibile grazie al prezioso contributo di diverse realtà imprenditoriali e all'**Associazione Onlus Il Giardino di Luca e Viola**, che sostiene iniziative a favore della ricerca e della cura delle malattie pediatriche e di sostegno alle famiglie coinvolte. Nella realizzazione del progetto hanno assunto un ruolo essenziale la partecipazione, la disponibilità e l'entusiasmo delle aziende **Criplax, Dakota, Ecoplus, Euro3plast, Fertil, Consorzio Myplant & Garden, Kostplant, L'Ortofruttifero, Parcoplant, Rasconi** e **Vivai Meani**, nonché gli allievi della **Fondazione Minoprio**.



